

TUBIFOR

qualità,
servizio
e innovazione

"Qualità, servizio e innovazione" sono i tre principi che hanno consentito a Tubifor, a oltre vent'anni di distanza dalla sua nascita, di attestarsi tra le prime quattro aziende italiane nel settore della produzione di tubi isolanti per impianti elettrici, e di occupare una posizione di rilievo in sedici Paesi europei ed extraeuropei.

di Salvatore Medici

Una grande attenzione al controllo delle spese e agli sprechi, la considerazione che lo sviluppo non si ottiene solo producendo ricchezza, ma evitando che questa vada dispersa, la valorizzazione dell'uomo e delle sue potenzialità, la capacità di aver superato enormi e varie difficoltà, tipiche del mezzogiorno italiano. Sono solo alcune delle caratteristiche di Tubifor, che nasce nel 1980 per realizzare manufatti in materia plastica e tubi isolanti per impianti elettrici.

La mancanza di infrastrutture e i deficit organizzativi del Sud creavano un handicap allo sviluppo dell'azienda che, tuttavia, ha saputo investire nel lavoro e nella innovazione. L'azienda si è evoluta, ha trovato uno spazio, una propria struttura e risorse umane stabili e capaci. Il salto di qualità è avvenuto, quando si è deciso di ottenere per i propri prodotti i marchi di qualità I.M.Q. (Istituto italiano del marchio di qualità), con cui si è rafforzato il connubio qualità e sicurezza, ma in particolare si è proceduto a sposare qualità e innovazione tecnologica, due fattori che hanno permesso a Tubifor di restare sul mercato e incrementare la domanda. Ma qualità e innovazione sono gli unici fattori che hanno reso Tubifor un marchio di successo? Lo abbiamo chiesto al titolare della Tubifor, Antonio Fortunati. "Non solo. Capacità di migliorare e prevenire le richieste provenienti dal mercato, il che comporta un grande sforzo nella ricerca anche a livello individuale. Ricerca produttiva, tecnologica, logistica e comunicativa, ricerca in risorse umane. Insomma la capacità di non restare indietro rispetto ai punti di informazione più forti, ma addirittura di anticiparli. Dal punto di vista tecnologico, Tubifor, poi, ha saputo avviarsi sin dall'inizio, verso l'innovazione spinta, facendo passi da gigante, impossibili da farsi oggi".

Attualmente, infatti, Tubifor costituisce una realtà che dispone di un processo produttivo rapido ed efficiente, con 9 impianti alimentati da resine di PVC in polvere, le più pregiate offerte dal mercato, ognuno dei quali è in grado di compiere passaggi, che solo 7 anni fa, venivano realizzati da un insieme di quattro impianti. Fortunati. "Se non avessimo avuto questa duttilità innovativa, Tubifor avrebbe chiuso, come è accaduto, del resto, a molte aziende del sud di cui alcune, per

Pillole

I PRODOTTI TUBIFOR

Secondo la nuova norma, in vigore dal primo gennaio 1998, i tubi sono classificati come: rigidi, pieghevoli, flessibili e sono identificati da un codice di classificazione composto da dodici cifre, ciascuna delle quali indica una precisa caratteristica. Le più importanti sono le prime quattro che indicano:

- 1° cifra: resistenza alla compressione
- 2° cifra: resistenza all'urto
- 3° cifra: temperatura minima di applicazione permanente e di installazione
- 4° cifra: temperatura massima di applicazione permanente e di installazione.

LO SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI TUBIFOR È PERTANTO COSÌ RIASSUNTO:

1ª cifra	2ª cifra
2= 320 Newton	2= 1 Joule
3= 750 Newton	3= 2 Joule
4= 1250 Newton	



ovviare a tali rischi, sono state costrette ad associarsi con aziende del nord.”. Ecomy: “In un conteso dove la mentalità e le scelte di investire e prevenire risultano quelle decisive per la vita dell’azienda, qual è il ruolo delle risorse umane”. Fortunati: “Pur essendo, Tubifor, un’azienda che fattura circa 8 milioni di Euro, è un’impresa a carattere familiare. Questo dato la dice lunga su quanto la comunicazione interna e i rapporti tra le persone siano determinanti. E’ la garanzia di una maggiore flessibilità nelle decisioni, maggiore capacità di capire i clienti. Il cambiamento di un’azienda avviene quando al suo interno ci sono persone intelligenti, capaci di sacrificarsi, di analizzare autonomamente le difficoltà, quando esiste un lavoro di gruppo, una vera e propria catena integrata. Da questo punto di vista l’azienda è continuamente alla ricerca di risorse umane valide. Purtroppo, i giovani del nostro territorio tendono a lasciare la zona di provenienza, nonostante il fatto che nelle grandi metropoli saranno parte di un team, mentre, nelle nostre aziende potrebbero diventare leader di un settore”, Ecomy: “Ma quali sono i settori dove attualmente l’azienda sta rafforzando la struttura, anche ricercando nuove professionalità specializzate?” Fortunati: “Sicuramente quello commerciale e l’area marketing, settori che abbiamo sempre considerato importanti nel fare impresa. E’ necessario creare un vero

e proprio team con persone qualificate, capace di potenziare la struttura organizzativa a livello commerciale, comunicativo, e formativo. Gli stessi agenti hanno bisogno di essere formati alle esigenze dell’azienda. Pertanto, da familiare, il team dirigenziale deve diventare manageriale secondo una struttura a catena, in cui ogni anello è legato all’altro”. Ecomy: “Ci sembra di capire che Tubifor considera questo il vero nuovo strumento che potrà fare la differenza”. Fortunati: “Non si può più affidare tutte le mansioni aziendali alla struttura familiare. Il nostro obiettivo è quello di passare da un complessivo 5% di fatturato nazionale, che significa circa 7,2 milioni di Euro in Italia, a un 20%, per cui i passaggi da fare sono tanti e grandi. Più uomini capaci di gestire le iniziative, un maggior numero di articoli da proporre sul mercato, in modo da aumentare l’offerta, la capacità di entrare nei mercati delle regioni meridionali italiane e nei paesi del bacino del mediterraneo che rappresentano il mercato più naturale, alle aziende del mezzogiorno. Un progetto ambizioso da gestire attraverso una struttura manageriale che ci permetterà di evitare le minacce provenienti dalle aziende del Nord, in grado di usufruire di un ciclo virtuoso dell’economia come i collegamenti tra produzione e distribuzione che qui nel sud non esiste ancora”. In conclusione, stabilità, disponibilità ad investire nell’innovazione tecnologica, prima che lo stesso mercato lo richieda, concezione delle risorse umane come fonti indispensabili di idee e creatività, all’interno di una catena e di un team aziendale rappresentano l’unico serio investimento futuro da parte di Tubifor per ottenere vantaggi e poter competere con le imprese settentrionali. L’uomo e la sua creatività faranno ancora la differenza.

3 ^a cifra	4 ^a cifra
1= +5° C	1= + 90° C
2= - 5° C	2= + 90° C
3= - 25° C	3= + 105° C

prodotto classificazione CEI EN 50086.

La Norma generale 50086.1 si suddivide in quattro sottonorme che prevedono prove specifiche per ognuno dei prodotti.

- EN 50086-2-1 per i tubi rigidi
- EN 50086-2-2 per i tubi pieghevoli (corrugati)
- EN 50086-2-3 per i tubi flessibili (guaine)
- EN 50086-2-4 per i cavidotti da interro

GARANZIE DEI PRODOTTI TUBIFOR

I prodotti Tubifor sono costruiti a regola d’arte in materia di sicurezza e se installati correttamente da personale esperto, in conformità alla loro destinazione e sottoposti a regolare manutenzione, salvaguardano la sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni. Inoltre, per qualsiasi vizio o difetto di qualità dei prodotti,

anche se non apparenti, può essere proposto un reclamo, sotto pena di decadenza, entro il termine di otto giorni dal ricevimento della merce ed esclusivamente per iscritto.

CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Tubifor nel 1987 è stata la prima azienda del Centro-Sud italiano ad ottenere la Certificazione IMQ per i propri prodotti, e la seconda in Italia, nell’ambito della realizzazione di tubi protettivi con l’adozione del Sistema di Qualità Totale, ad ottenere la Certificazione CSQ in conformità con la norma ISO 9002. Infine, Tubifor è stata la prima azienda italiana ad adeguarsi agli ultimi standard europei di produzione previsti dalla Norma CEI-EN 50086.



Insegna / Marchio: TUBIFOR
Ragione sociale: Tubifor - impresa individuale

- Anno di lancio: 1980
Ultimi tre fatturati:
- 1999: 6.714 milioni di euro
 - 2000: 7.230 milioni di euro
 - 2001: 7.900 milioni di euro

Direttore commerciale: Rodolfo Citro
Telefono: 0975/91681
Indirizzo sede amministrativa: Via Duca degli Abruzzi, 36 - 84034 Padula (SA)
Indirizzo stabilimenti e uffici: Contrada Tempa Molino - 84032 Buonabitacolo (SA)
Internet: www.tubifor.it
e-mail: tubifor@tubifor.it

CARTA D'IDENTITÀ

